



### Valutazione dei rilevamenti relativi al mese di DICEMBRE 2009

I dati raccolti dalla rete provinciale per il controllo della qualità dell'aria nel mese di *dicembre 2009* hanno evidenziato un **moderato** indice d'inquinamento.

Si è peraltro trattato di un *moderato quasi buono* in quanto determinato da un solo superamento (29 dicembre) del limite di media giornaliera per l'inquinante PM10 e di alcuni superi del limite di media oraria per il biossido di azoto, presso la sola stazione ("di traffico") di Trento via Bolzano.

Nel complesso la qualità dell'aria in dicembre è infatti stata sensibilmente migliore sia rispetto al precedente mese di novembre, sia rispetto ai valori normalmente attesi nel mese di dicembre.

In *Tabella 1* si evidenzia il consistente e generalizzato calo (-30% medio) rispetto al mese di novembre con la sola città di Trento che evidenzia un valore superiore a 100.

**Tab.1 " Indici di inquinamento – un indice superiore a 100 indica il superamento del limite per almeno un inquinante – se l'indice supera 200 significa che i valori raggiunti sono stati doppi rispetto al limite"**

STAZIONI DI.....	INDICE mensile		Variazione
Trento	<b>108</b>	<b>Moderato</b>	-34
Piana Rotaliana	<b>74</b>	<b>Basso</b>	-30
Rovereto	<b>88</b>	<b>Basso</b>	-36
Borgo Valsugana	<b>100</b>	<b>Basso</b>	-16
Riva del Garda	<b>68</b>	<b>Basso</b>	-38
Media (tutte le stazioni)	<b>88</b>		-30

In *Tabella 2* è riepilogato, al 31 dicembre, il numero di superamenti del limite di media giornaliera per l'inquinante polveri sottili PM10.

Con i dati di dicembre, ultimi per il 2009, viene confermato il trend in miglioramento che, iniziato nel 2007, ha per la prima volta portato ad un sicuro ed importante rientro al di sotto del limite anche per questo parametro.

Le cause di una così evidente diminuzione sono ancora oggetto di dibattito, anche a livello nazionale dove, analogamente al Trentino, le concentrazioni ed il numero di superamenti risulta parimenti in sensibile calo.

Considerata l'importanza delle condizioni meteorologiche quale variabile fondamentale nelle dinamiche che regolano l'inquinamento atmosferico, la prima ipotesi tende a considerare le possibili differenze fra l'ultimo biennio (meteorologia più favorevole alla dispersione degli inquinanti) e gli anni precedenti (meteorologia più sfavorevole). Se questo in parte è sicuramente vero, le prime analisi effettuate non sembrano tuttavia sufficienti a giustificare un calo così consistente e generalizzato su tutto il territorio provinciale e nazionale.

In ragione di ciò, parte della diminuzione è sicuramente da attribuire anche ai provvedimenti ed alle azioni di risanamento intraprese e che nel tempo hanno portato ad una diminuzione delle emissioni inquinanti (rinnovo del parco veicoli circolante e degli impianti termici in primis).

**Tab.2** Numero di superamenti del limite di media giornaliera inquinante polveri fini PM10 – Periodo: 1 gennaio – 31 dicembre 2009 (fra parentesi il numero di superamenti per il solo mese di dicembre)

STAZIONI DI.....	Numero superamenti media giornaliera					Limite annuale
	Dic. 2009	Dic. 2008	Dic. 2007	Dic. 2006	Dic. 2005	
Trento	16 (1)	43	84	88	80	35
Piana Rotaliana	10 (0)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Rovereto	16 (0)	40	57	77	58	
Borgo Valsugana	18 (0)	40	72	110	65	
Riva del Garda	21 (0)	38	71	92	74	

Fig.1 Giudizi di qualità dell'aria – inquinanti dicembre 2009

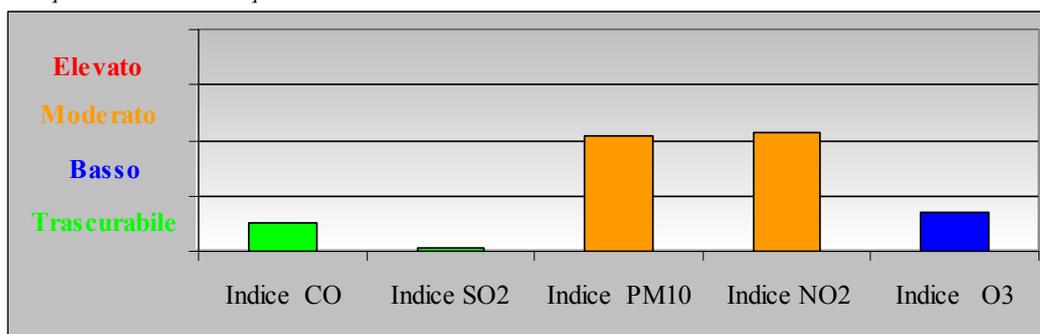
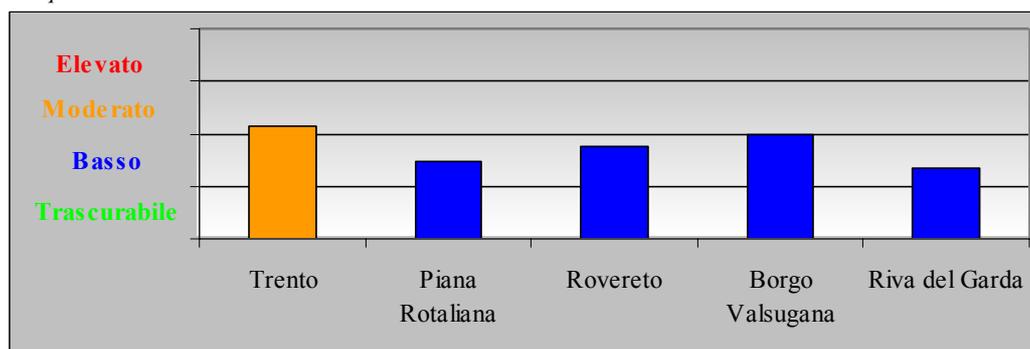


Fig.2 Giudizi di qualità dell'aria – stazioni dicembre 2009



INDICE DI INQUINAMENTO	Ossido di carbonio	Biossido di azoto	Biossido di zolfo	Polveri sottili PM10	Ozono
<b>Trascurabile</b>	0 - 5	0 - 100	0 - 62	0 - 25	0 - 90
<b>Basso</b>	5,1 - 10	101 - 200	63 - 125	26 - 50	91 - 180
<b>Moderato</b>	10,1 - 20	201 - 400	126 - 250	51 - 100	181 - 240
<b>Elevato</b>	> 20	> 400	> 250	> 100	> 240

Le classi - *Trascurabile*, *Basso*, *Moderato*, *Elevato* - sono state individuate sulla base della stima del rischio per la salute derivante dall'esposizione alle diverse concentrazioni di inquinanti.

Le valutazioni di qualità dell'aria sono state formulate tenendo conto:

- delle "Linee Guida di qualità dell'aria per l'Europa" dell' Organizzazione mondiale della Sanità, aventi la finalità di protezione della salute pubblica dagli effetti sfavorevoli dell'inquinamento atmosferico;
- dalla normativa italiana che alle suddette Linee Guida fa riferimento;
- dei più recenti studi epidemiologici sull'argomento.

Le valutazioni sono espresse sulle concentrazioni medie orarie per gli inquinanti biossido di azoto e ozono, sulla concentrazione media di 8 ore per l'inquinante ossido di carbonio e sulle concentrazioni medie giornaliere per biossido di zolfo e polveri PM10.

Trento, 7 gennaio 2010

**Per maggiori approfondimenti sull'inquinante ozono e per consultare quotidianamente i valori di concentrazione, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici, consultare il sito [www.appa-usf.net](http://www.appa-usf.net)**